



COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. di Lecce

Piazza Dante n. 22 – Tel. 0833341568 – Fax 0833 349000

Sito web: www.comunedicollepasso.gov.it -

indirizzo posta certificata: comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE - ANNO 2016.

- Approvato con Delibera G.C. n. 152 del 23.08.2018

(Scadenza domande ore 13,00 del 26 Settembre 2018)

Si porta a conoscenza dei cittadini che la legge 9.12.1998 n. 431, all'art. 11, prevede l'istituzione di un Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Il D.M. del 7/6/1999 stabilisce i requisiti essenziali che i conduttori debbono possedere per beneficiare dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione.

La Regione Puglia, con atto di Giunta n. 1468 del 02.08.2018, ha provveduto ad un primo riparto delle risorse deliberando per il Comune di Collepasso uno stanziamento pari ad € 3.804,89 (di cui € 1000,00 a carico del bilancio comunale ed € 2.804,89 a carico della Regione) oltre alla premialità in fase successiva.

Viste le precitate leggi e conformemente agli indirizzi forniti dalla Regione Puglia, si elencano i requisiti essenziali che i conduttori debbono possedere per beneficiare dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea;
2. Cittadinanza non appartenente all'Unione Europea purché gli stranieri siano muniti di permesso di soggiorno, ai sensi delle norme vigenti, in corso di validità per l'anno 2016;
3. Residenza nel Comune di Collepasso in un immobile condotto in locazione;
4. Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di due pensioni minime INPS € 13.049,14 (fascia "a") con incidenza del canone di locazione non inferiore al 14%;
5. Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a € 15.250,00 determinato ai sensi della legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni e integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio minore a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo

concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%) (fascia "b") con incidenza del canone di locazione non inferiore al 24%;

6. Contratto di locazione di immobile ad uso abitativo, condotto in locazione nel corso dell'anno 2016, regolarmente registrato;

7. Il soggetto locatore non può essere legato da vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;

8. Sono escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali;

- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;

9. L'alloggio deve essere accatastato con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie che non potrà dunque superare 95 mq di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone e oltre) la cui superficie non potrà superare mq 120;

10. Devono essere escluse dal contributo le domande relative ai nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2016:

hanno titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n.10/2014, art.10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile;

hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

Il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile sarà quantificato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art.1 e art. 2, comma 3.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art.1, comma 1, l'imponibile complessivo;

- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, il reddito di riferimento è quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art.21 della L. n.457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00.

Per la determinazione del reddito 2016 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, a titolo esemplificativo, per il modello Certificazione Unica 2017, la Parte B-Dati fiscali; per il modello 730/2017, il rigo 11; per il modello Unico 2017 il rigo RN1 del quadro RN, o il rigo LM8 del quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Inoltre vanno dichiarati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Non saranno ammesse a contributo domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (n.3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);

In via sperimentale, destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2016 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico - L.R. 15.11.2017 n. 45, art. 6, comma 4, lett. b.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M.del 7/6/99.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile - fascia a) e sul reddito convenzionale - fascia b) - sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

a) dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure:

b) dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure:

c) nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

L'erogazione dei contributi, da effettuarsi in un'unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia. La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in base al reddito e all'incidenza del rapporto canone/reddito in ordine crescente, relativamente ai mesi in cui il richiedente abbia effettivamente condotto in locazione l'immobile, sempre sulla base del contratto regolarmente registrato.

L'ammontare massimo del contributo concedibile è fissato in € 3.098,75 annui per i nuclei familiari di fascia a), e in € 2.324,06 per i nuclei di fascia b).

Il Comune si riserva la facoltà di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente bando nel caso in cui il finanziamento regionale sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale; in tal caso si procederà a ripartire tra tutti gli aventi diritto l'ammontare del contributo disponibile, in proporzione alle risorse e al fabbisogno di ciascun nucleo familiare rapportato ai mesi di effettiva locazione e, comunque, in misura non superiore al canone annuo risultante dal contratto.

La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata su apposito modulo in distribuzione presso l'UFFICIO SERVIZI SOCIALI del Comune o scaricabile dal sito internet del Comune: www.comunedicollepasso.gov.it

Alla domanda deve essere allegato un questionario, in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulato in riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni reddituali (allegato "A"), il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

Si rende noto, inoltre, per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (T.U. sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla Legge 431/1998.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione

1. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
2. Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'intero anno 2016;
3. Copia della dichiarazione dei redditi (Modello Certificazione Unica 2017 - 730/2017 - Unico/2017) del nucleo familiare relativa ai redditi percepiti nell'anno 2016, oppure copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e Attestazione ISEE 2018;
4. Permesso di soggiorno, solo per gli extracomunitari;
5. Copia di valido documento di identità.

Per i nuclei familiari caratterizzati da situazioni di particolare debolezza sociale che includono persone disabili, in aggiunta a quanto sopra, dovrà essere presentata copia del verbale della Commissione Invalidi Civili comprovante la percentuale di inabilità riconosciuta (invalidità non inferiore al 75%);

I dati dichiarati nella domanda e nell'allegato A sono resi ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e pertanto soggiacciono alle responsabilità e alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci.

Il Comune effettuerà i controlli, previsti dalla normativa vigente, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, l'esclusione dalla graduatoria e la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

La domanda deve essere presentata, pena esclusione, entro il 26 Settembre 2018, ore 13,00, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Collepasso oppure spedita a mezzo raccomandata A/R entro la stessa data (farà fede il timbro postale).

Collepasso. 27.8.2018

Il Consigliere delegato alle Politiche Sociali
F.to Dott.ssa Gabriella RIGLIACO

Il Sindaco
F.to Dott. Paolo MENOZZI